

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ

## DETERMINAZIONE

N. G08445 del 20/06/2019

Proposta n. 10957 del 20/06/2019

**Oggetto:**

Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 45 - Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2019/2020 per i progetti multiregionali e regionali.

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 45 - Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2019/2020 per i progetti multiregionali e regionali.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 del 11.11.2004 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale n. 6 del 18.02.2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 211 del 07.05.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca (ora Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca) all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che ha abrogato e sostituito i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1149 del 15.04.2016 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150 del 15.04.2016 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256 del 14.02.2017 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTA la legge n. 241 del 07.08.1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3893 del 04.04.2019, recante "OCM Vino - Modalità attuative della misura Promozione di cui all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del parlamento europeo e del Consigli del 17 dicembre 2013";

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso alla Commissione europea il 1° marzo 2018, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019/2023;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 1188 del 21.02.2019 recante "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2019/2020" ed in

particolare gli articoli 1 e 3 del sopracitato Decreto Dipartimentale che prevedono, per la misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - campagna 2019/2020, una dotazione finanziaria assegnata alla Regione Lazio di € 1.857.593,66;

VISTO il Decreto Direttoriale del MIPAAF n. 38781 del 30.05.2019 recante “OCM Vino - Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2019/2020. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 04.04.2019”;

VISTO il Decreto Direttoriale del MIPAAF n. 41666 del 10.06.2019 di errata corrige del Decreto direttoriale n. 38781 del 30.05.2019;

RITENUTO di recepire, a livello regionale, il DM n. 3893 del 04.04.2019 ed i Decreti Direttoriali n. 38781 del 30.05.2019 e n. 41666 del 10.06.2019 e di stabilire che i progetti che saranno presentati per la campagna 2019/2020 a valere sulla quota regionale assegnata alla Regione Lazio, dovranno conformarsi alle disposizioni previste dal Decreto Ministeriale e dai Decreti Direttoriali sopra richiamati;

RITENUTO di avvalersi delle opportunità di personalizzazione regionale del bando consentite nei succitati Decreti;

RITENUTO, ai sensi dell’art. 13 comma 7 del DM n. 3893 del 04.04.2019 ed in considerazione della realtà vitivinicola regionale, di considerare ammissibili esclusivamente i progetti a valere sui fondi di quota regionale per cui risulta un contributo minimo ammissibile non inferiore a 25.000,00 euro per Paese terzo o mercato del Paese Terzo. Si ribadisce che detta soglia va riferita al contributo minimo ammissibile e non al costo del progetto ammesso a contributo;

RITENUTO, ai sensi dell’art. 5 commi 6 e 7 del Decreto Direttoriale n. 38781 del 30.05.2019, di fissare in 15.000,00 euro il contributo minimo che ciascun soggetto partecipante (a soggetti proponenti di cui all’art. 3 c. 1 lett. h), i), j) del DM 3893 del 04/04/2019) deve richiedere (pena l’esclusione del soggetto proponente) per Paese terzo o mercato di Paese terzo e di fissare in 10.000 euro la soglia minima di contributo ammesso a seguito di rendicontazione da parte del soggetto stesso;

RITENUTO, ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 38781 del 30.05.2019, di stabilire che:

- i soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del DM n. 3893 del 04.04.2019, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce “totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato” estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2018 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 25.000 litri;
- nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del DM n. 3893 del 04.04.2019, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce “totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato” estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2018 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato superiore a 5.000 litri.

RITENUTO di attivare i progetti multiregionali per la campagna 2019/2020, secondo quanto previsto dall’art. 5 comma 1 e dall’art. 10 comma 3 del DM n. 3893 del 04.04.2019;

RITENUTO di consentire la partecipazione o presentazione di più progetti regionali, da parte di un soggetto proponente, purché non siano rivolti ai medesimi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, possibilità prevista dall’art. 5 comma 3 del DM n. 3893 del 04.04.2019. Si precisa che il soggetto proponente/partecipante è comunque tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile nel complesso delle domande di contributo che presenta, a valere su tutte le tipologie di progetto, per l’esercizio comunitario 2019/2020;

ATTESO che la Regione Lazio intende ripartire la quota assegnata dal Piano Nazionale di Sostegno (PNS) - Settore Vino misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi, di cui al Decreto Dipartimentale n. 1188 del 21.02.2019, pari ad € 1.857.593,66 come di seguito riportato:

- € 1.200.000,00 per i progetti regionali
- € 300.000,00 per i progetti multiregionali con capofila la Regione Lazio
- € 218.496,88 per i progetti multiregionali con capofila altre Regioni
- € 139.096,78 per il saldo dei progetti della campagna 2018/2019.

PRESO ATTO che, in assenza di fondi regionali da destinare al cofinanziamento della misura, il finanziamento della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi non comporta oneri di spesa a carico della Regione Lazio e che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Lazio per la realizzazione dei progetti di detta misura, saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e quindi non saranno trasferite alle Regioni;

RITENUTO di fare riferimento, per quanto non espressamente previsto dalla presente Determinazione, al Regolamento (UE) n. 1308/2013, al Decreto Ministeriale n. 3893 del 04.04.2019 ed ai Decreti Direttoriali n. 38781 del 30.05.2019 e n. 41666 del 10.06.2019;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, attese le considerazioni sopra espresse ed al fine di dare attuazione alla misura di sostegno Promozione sui mercati dei Paesi Terzi campagna 2019/2020,

1. di recepire le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 3893 del 04.04.2019 e nei Decreti Direttoriali n. 38781 del 30.05.2019 e n. 41666 del 10.06.2019 in relazione alle modalità di attuazione della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino per la campagna 2019/2020;
2. di avvalersi delle opportunità di personalizzazione regionale del bando consentite nei succitati Decreti;
3. di ripartire la quota assegnata alla Regione Lazio dal Piano Nazionale di Sostegno (PNS) - Settore Vino misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi, di cui al Decreto Dipartimentale n. 1188 del 21.02.2019, pari ad € 1.857.593,66 come di seguito riportato:
  - € 1.200.000,00 per i progetti regionali
  - € 300.000,00 per i progetti multiregionali con capofila la Regione Lazio
  - € 218.496,88 per i progetti multiregionali con capofila altre Regioni
  - € 139.096,78 per il saldo dei progetti della campagna 2018/2019;
4. di attivare i progetti multiregionali per la campagna 2019/2020, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 3 e dall'art. 5 comma 1 del DM n. 3893 del 04.04.2019;
5. di considerare ammissibili, ai sensi dell'art. 13 comma 7 del DM n. 3893 del 04.04.2019 ed in considerazione della realtà vitivinicola regionale, esclusivamente i progetti a valere sui fondi di quota regionale per cui risulta un contributo minimo ammissibile non inferiore a 25.000,00 euro per Paese terzo o mercato del Paese Terzo. Si ribadisce che detta soglia va riferita al contributo minimo ammissibile e non al costo del progetto ammesso a contributo;
6. di stabilire che i progetti, a valere sui fondi di quota regionale della campagna 2019/2020, redatti in conformità alla modulistica ed a quanto disposto dal DM n. 3893 del 04.04.2019, dai Decreti direttoriali n. 38781 del 30.05.2019 e n. 41666 del 10.06.2019 (disponibili sul portale web del MIPAAFT nella sezione Qualità/Gare) devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 6 agosto 2019 presso la seguente struttura:

#### REGIONE LAZIO

*Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca  
Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità  
Via R. Raimondi Garibaldi 7 (Ufficio accettazione) 00145 Roma*

7. di individuare come Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il presente Avviso la dott.ssa Federica Bonati, funzionario dell'Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale web della Regione Lazio.

Il presente atto non prevede oneri di spesa a carico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui al Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Dott. Ing. Mauro Lasagna